

IN REGIONE

Evasori, Bologna guida la classifica Imposte in più per oltre 5 milioni di euro - Corriere della Sera - 17-11-09

Gli accertamenti dell'Agenzia delle Entrate

Il loro tenore di vita, fatto di immobili di prestigio, auto di lusso e yacht, non si rispecchiava in quanto dichiarato al fisco. E così sono finiti nel mirino dei controlli dell'Agenzia delle Entrate. Che ha stanato gli evasori con quasi 1.500 accertamenti sintetici realizzati in Emilia-Romagna nei primi dieci mesi del 2009, utilizzando lo strumento del «redditometro». I controlli, aumentati del 191 per cento rispetto allo stesso periodo del 2008 (1.490 contro i 512 dell'anno scorso), hanno portato alla luce una maggiore imposta accertata di 22 milioni di euro. Attraverso questa attività di controllo, basata sul confronto tra i redditi dichiarati e l'effettiva capacità di spesa (consumi e incrementi patrimoniali manifestati), è stata accertata una maggiore imposta media di 15 mila euro: nel 78 per cento dei casi l'accertamento è stato eseguito su contribuenti che avevano presentato la dichiarazione dei redditi, mentre il restante 22 per cento aveva completamente aggirato l'obbligo di dichiarazione, nonostante un tenore di vita molto elevato.

BOLOGNA IN TESTA - Bologna è la provincia dove le imposte maggiori accertate hanno mostrato la cifra più alta: 5.407.837 di euro per 278 evasori. Segue Parma, con 3.255.567 di euro per 202 evasori. Poi Modena (204, 3.123.146), Ravenna (175, 2.332.530), Rimini (226, 2.184.427), Reggio Emilia (104, 2.154.794), Ferrara (149, 1.798.510), Forlì-Cesena (93, 903.888). Ultima Piacenza dove 59 evasori accertati hanno portato al fisco 585.036 euro in più.